

E' la prima vertenza dei grandi gruppi che si conclude con successo

Accordo all'Olivetti per nuovi investimenti

480 miliardi destinati alla ricerca e allo sviluppo - Nessun licenziamento, ma assunzione di tecnici - Il passaggio a produzioni elettroniche più sofisticate - Gli impianti di Canavese (dove si svolgerà una nuova attività) trasferiti a Marcanise in Campania - L'organizzazione del lavoro

Dalla nostra redazione TORINO - Investimenti per 480 miliardi di lire nel prossimo quinquennio, da destinare alla ricerca avanzata ed allo sviluppo produttivo.

Impegni per l'occupazione Si è ottenuto dall'Olivetti l'impegno a promuovere le iniziative necessarie a riassume completamente l'occupazione nei 1978.

INVESTIMENTI - Nel periodo 1977-81 l'Olivetti investirà 234 miliardi di lire (di cui 55 miliardi quest'anno) per il settore ricerca e sviluppo.

Il problema centrale della vertenza Olivetti consisteva nel fatto che il grande gruppo industriale sta attraversando una profonda crisi di ristrutturazione, avendo do-

La sua volta ogni occupato nella ricerca induce col tempo da uno a 2,5 posti in produzione e attività collegate.

ORGANIZZAZIONE DELLA LAVORO - Mentre altre industrie (come la Pirelli) introducono una forma di lavoro ad "isola" od a zone, alla Olivetti già da anni metà degli addetti ai montaggi lavorano in questo modo.

UNITA' COMPONENTI MECCANICI - Viene costituita nel Canavese per occupare la manodopera dell'attuale "OCN" ed attrezzati ed operanti eccedenti in vari stabilimenti. Sarà, non solo ad uso dell'Olivetti ma anche di clienti esterni, produzioni tecnologicamente sofisticate.

MARCANISE - Nel luogo di due anni saranno trasferiti dal Canavese allo stabilimento meridionale di Marcanise i macchinari, le produzioni meccaniche e parte delle produzioni elettroniche della OCN azienda dell'Olivetti che produce macchine utensili e interi sistemi produttivi a controllo numerico elettronico, e della "Osai", altra azienda Olivetti che produce "robots" elettronici per l'automazione industriale.

ALTRI RICONVERSIONI - Verranno avviate nuove produzioni di macchine riprografiche ad Agliè e Torino, di mobili da ufficio in quello di Massa, di moduli elettronici a San Bernardo d'Ivrea, di motori elettrici "passo-passo" e trasformatori speciali ad Offanengo (Crenna).

INDOTTO - Non sarà modificato il volume di attività (circa il 5% di produzione in ore lavorative) di commesse a fornitori esterni. Nei contratti con concessionari, l'Olivetti pretenderà, pena decadenza della concessione, che essi applichino il contratto sindacale di categoria ai propri dipendenti.

In una riunione alla DC

Andreotti cauto su Gioia Tauro

ROMA - La vicenda del centro siderurgico di Gioia Tauro continua ad essere al centro dell'attenzione politica. Leri nella sede della DC a piazza Gesù si è tenuta una riunione alla quale hanno partecipato Andreotti, il ministro Antoniozzi, Ferrarì Aggradi, sottosegretario di Stato per la Calabria.

PREMIO - Il premio di produzione annuale aumenta da 185 a 230 mila lire quest'anno ed a 280 mila lire nel 1978.

MICHELE COSTA

I braccianti di Reggio Emilia hanno conquistato il nuovo contratto

ROMA - Il primo accordo sui contratti integrativi provinciali dei braccianti è stato raggiunto ieri a Reggio Emilia. L'intesa afferma concrete linee di evoluzione provinciale dei diritti e dei principi generali affermati l'anno scorso sul piano nazionale.

CONTINUANO, intanto, le iniziative di lotta contro il diffuso atteggiamento delle Unioni agricole a non voler entrare nel merito dei contenuti delle piattaforme elaborate unitariamente dalle organizzazioni bracciantili.

Uno sciopero provinciale si è avuto ieri a Padova; a Vicenza prosegue lo stato di agitazione dopo che le organizzazioni padronali hanno disertato l'incontro fissato all'ufficio del lavoro.

postali pensioni

Per ottenere la pensione statale

Ho lavorato per 24 anni alle dipendenze di un privato e sono stato, pertanto, assicurato all'INPS. Nel marzo 1970 sono stato assunto dallo Stato ed andrò in pensione in base alla legge del 24 maggio 1970 n. 338 in favore degli ex combattenti, nel giugno 1979, epoca in cui avrò maturato, come dipendente statale, 10 anni (9 effettivi e 7 concessi dalla legge).



Ferrovieri: incontro negativo

ROMA - L'incontro di ieri col ministro Ruffini per la vertenza dei ferrovieri è stato un incontro negativo.

I lavori del congresso nazionale di Bologna

Le proposte della UIL per il salario

Il dibattito in quattro commissioni - Intervento di Macario - Conferenza stampa per fare un primo bilancio

Dal nostro inviato BOLOGNA - Un incontro della segreteria con i giornalisti per fare il punto della situazione, il lavoro di quattro commissioni (politica retributiva, giovani, le donne, la partecipazione).

La conferenza stampa ha ruotato attorno alle questioni del quadro politico, dell'identità della UIL, dei rapporti fra maggioranza e minoranza all'interno della confederazione.

Convulsa giornata di contatti e riunioni per la nomina del presidente

Montedison: governo e dc propongono Medugno

Il direttivo del sindacato di controllo riunito fino a tarda sera - Incontro tra i massimi dirigenti democristiani e tra Andreotti e Bisaglia - Non tutti i privati ancora sostenitori di Grandi - Tra breve l'assemblea degli azionisti

In forte calo la produzione nazionale di fertilizzanti

Dalla nostra redazione VENEZIA - Una buona fetta di 3.800 miliardi di deficit del bilancio agricolo alimentare registrato in Italia nel '76 va attribuita ai bassi indici di consumo dei fertilizzanti del nostro paese.

Facciamo un esempio: quando nel '74 il fosfato biammonico USA fu disponibile a 400 dollari la tonnellata, le importazioni crollarono inducendo la mancanza di anidride fosforica nel mercato interno.

Questo, in sostanza, il motivo dell'analisi effettuata dai lavoratori del DIAG (divisione agricoltura) Montedison. I vincoli produttivi della CEE, i ricatti sull'approvvigionamento delle materie prime, il coprimento in Italia favorito dalla massiccia introduzione di fosfato biammonico e di un altro fertilizzante complesso venduti in dumping sottocosto dalle grandi aziende statunitensi.

Toni Jop

Prezzi al consumo: +1,2 a maggio

Fatturato industria +17,1 ad aprile

ROMA - I prezzi al consumo sono aumentati in maggio dell'1,2 per cento rispetto al precedente mese di aprile e del 1,4 per cento rispetto allo stesso mese del 1976.

La sua pensione è stata liquidata di recente ed è alto il suo tenore di vita. Preparazione il relativo decreto presso la competente divisione del ministero del Tesoro.

a cura di F. Viteni